

SELFIEMPLOYMENT



Servizio informativo realizzato gratuitamente dallo Studio di consulenza aziendale Avv.to Alessandra Petrillo
nell'ambito dello "Sportello per l'impreditoria" del Comune di Massa Lubrense



www.consulenzapa.it



info@consulenzapa.it

Finalità

SELFY€EMPLOYMENT è una misura, gestita da Invitalia, volta a sostenere l'avvio di nuove piccole iniziative imprenditoriali promosse da giovani NEET, Disoccupati di lunga durata e donne inattive, attraverso l'erogazione di finanziamenti agevolati, con programmi di spesa inclusi tra i 5.000 e i 50.000 euro, senza interessi e non assistiti da nessuna forma di garanzia reale e/o di firma, concessi nel rispetto della regola comunitaria del "de minimis".

Sarà possibile presentare la domanda dalle ore 12 del 22 febbraio 2021, esclusivamente online, sulla piattaforma informatica di Invitalia.

Per maggiori informazioni si può visionare la seguente pagina:

<https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/nuovo-selfiemployment>



Soggetti ammissibili

I destinatari finali sono:

- **NEET:** giovani, che alla data della presentazione della domanda, hanno aderito al Programma Garanzia Giovani, e che risultano: i) essere di età compresa tra i 18 e i 29 anni al momento della registrazione al portale nazionale o regionale del Programma Garanzia Giovani; ii) essere non occupati (ovvero non è presente un rapporto di lavoro attivo); iii) non essere inseriti in un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari); iv) non essere inseriti in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione a un Albo o Ordine professionale (Il praticantato è da considerarsi un periodo formativo di natura ordinamentale).
- **Disoccupati di lunga durata:** coloro i quali, al momento della presentazione della domanda di finanziamento, hanno compiuto 18 anni, e sono in possesso dei seguenti requisiti: i) hanno presentato, da almeno 12 mesi, una Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) in una delle forme allo scopo previste dalla normativa di riferimento, vale a dire mediante il portale ANPAL, attraverso un centro per l'impiego o tramite un patronato; ii) non sono titolari di un contratto di lavoro subordinato o di partita IVA attiva ovvero sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986; iii) non fanno parte, in qualità di socio ovvero di amministratore, di una società iscritta al registro delle imprese e attiva.
- **Donne inattive:** si definiscono tali ai sensi del presente Avviso le donne che, al momento della presentazione della domanda di finanziamento, hanno compiuto 18 anni, e che sono in possesso dei seguenti requisiti: i) non sono titolari di un contratto di lavoro subordinato o di partita IVA attiva, ovvero sono lavoratrici il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986; ii) o non fanno parte, in qualità di socio ovvero di amministratore, di una società iscritta al registro delle imprese e attiva;

Servizio informativo realizzato gratuitamente dallo Studio di consulenza aziendale Avv.to Alessandra Petrillo nell'ambito dello "Sportello per l'imprenditoria" del Comune di Massa Lubrense



www.consulenzapa.it



info@consulenzapa.it

Iniziative ammissibili

Le domande possono essere presentate dai Proponenti in forma di:

- Imprese individuali, Società di persone, Società cooperative, Cooperative sociali, Associazioni professionali e Società tra professionisti costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda purché inattive;
- Imprese individuali, Società di persone, Società cooperative, Cooperative sociali non ancora costituite, a condizione che si costituiscano entro 90 giorni dall'eventuale Provvedimento di ammissione;

Le forme societarie/associative sopra elencate, devono essere costituite da persone fisiche.

Non sono ammesse le iniziative che prevedono il rilevamento ovvero l'affitto di ramo d'azienda di società già esistente, ovvero l'ampliamento della stessa.



Attività finanziabili

Sono ammissibili le iniziative riferibili a tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, anche in forma di “franchising”, quali ad esempio:

- **turismo (alloggio, ristorazione, servizi) e servizi culturali e ricreativi;**
- **servizi alla persona;**
- **servizi per l’ambiente;**
- **servizi ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione);**
- **risparmio energetico ed energie rinnovabili;**
- **servizi alle imprese;**
- **manifatturiere e artigiane;**
- **imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, ad eccezione dei casi di cui all’articolo 1.1, lett. c), punti i) e ii) del Reg. UE n. 1407/2013;**
- **commercio al dettaglio e all'ingrosso.**

Sono esclusi i settori della pesca e dell’acquacoltura, della produzione primaria in agricoltura, nonché, in generale, le attività che si riferiscono ai settori economici espressamente esclusi dall’articolo 1 del Reg. (UE) 1407/2013.

Sono altresì escluse le attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco (ATECO 2007, Sezione R divisione 92).



Agevolazioni concedibili

Le agevolazioni, concesse in forma di finanziamento agevolato senza interessi e non assistito da nessuna forma di garanzia reale e/o di firma, della durata di 7 anni rimborsabile con rate mensili posticipate, si articolano in:

- Microcredito – per tutte le iniziative che prevedono spese ammissibili per la costituzione e l'avvio della nuova iniziativa comprese tra 5.000 – 25.000 euro al netto dell'IVA, le agevolazioni consistono in un finanziamento pari al 100% del programma di spesa;
- Microcredito esteso – per tutte le iniziative che prevedono spese ammissibili per la costituzione e l'avvio della nuova iniziativa comprese tra 25.001 – 35.000 euro al netto dell'IVA, le agevolazioni consistono in un finanziamento pari al 100% del programma di spesa;
- Piccoli prestiti – per tutte le iniziative che prevedono spese ammissibili per la costituzione e l'avvio della nuova iniziativa comprese tra 35.001 – 50.000 euro al netto dell'IVA, le agevolazioni consistono in un finanziamento pari al 100% del programma di spesa.

Le singole fattispecie agevolative differiscono per gli importi concedibili e per le modalità di erogazione meglio esplicitate successivamente



Spese ammissibili

Le spese in investimenti materiali e immateriali ammesse alle agevolazioni sono quelle inerenti l'acquisto di:

- a) beni mobili quali, strumenti, attrezzature e macchinari;**
- b) hardware e software;**
- c) opere murarie, entro il limite del dieci per cento (10%) dell'ammontare delle spese di cui alle suddette lettere a) e b);**

Le spese in capitale circolante ammesse alle agevolazioni sono quelle inerenti:

- a) la locazione di beni immobili e canoni di leasing;**
- b) le utenze;**
- c) i servizi informatici, di comunicazione e di promozione;**
- d) i premi assicurativi;**
- e) le materie prime, materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti;**
- f) i salari e gli stipendi;**
- g) l'IVA non recuperabile.**



Spese ammissibili

Le spese per risorse umane inerenti le retribuzioni lorde comprensive degli oneri contributivi, sono ammissibili solo qualora il Destinatario finale o le risorse non abbiano beneficiato e non beneficino di sgravi contributivi (es.: legge n. 407/90, legge n. 68/99), o bonus assunzionali in base a leggi nazionali o regionali o a progetti a finanziamento statale e/o regionale, nel periodo di durata del finanziamento affinché non sussistano delle sovrapposizioni di finanziamento per la medesima unità lavorativa.

Tutte le spese di cui sopra devono essere direttamente collegate al ciclo produttivo e/o strettamente funzionali all'esercizio dell'attività. Le attrezzature, i macchinari, i beni strumentali (hardware compresi) devono essere nuovi di fabbrica.

È possibile ammettere alle agevolazioni beni usati esclusivamente nella forma di autovetture/automezzi strettamente funzionali allo svolgimento delle attività di cui al progetto di investimento, purché forniti da rivenditori autorizzati (usato garantito), corredati da idonee dichiarazioni che gli stessi beni non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche e che offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità. Non sono ammissibili le spese inerenti all'acquisto di autovetture/automezzi destinati esclusivamente alla rivendita.

Non sono ammissibili le spese effettuate mediante il cosiddetto Contratto “chiavi in mano” ad eccezione dei contratti di “franchising”.

Servizio informativo realizzato gratuitamente dallo Studio di consulenza aziendale Avv.to Alessandra Petrillo nell'ambito dello “Sportello per l'imprenditoria” del Comune di Massa Lubrense



www.consulenzapa.it



info@consulenzapa.it

Erogazione delle agevolazioni

Le agevolazioni vengono erogate dopo l'eventuale Provvedimento di Ammissione ai Benefici e alla Stipula del Contratto di finanziamento tra il destinatario ed Invitalia. In particolare:

a) Microcredito

L'erogazione delle agevolazioni avviene in un'unica soluzione mediante bonifico bancario, successivamente all'avvenuta stipula del Contratto di finanziamento.

Entro 60 (sessanta) giorni dalla data di conclusione del programma di investimento, di cui all'articolo 15 (massimo di 18 mesi dalla stipula del Contratto di finanziamento) e previo incontro di monitoraggio finale, il Destinatario finale deve trasmettere, pena la revoca delle agevolazioni concesse, la rendicontazione del programma di investimento sostenuto, sulla base degli standard messi a disposizione da Invitalia SpA sul proprio sito internet e secondo le indicazioni riportate nel Contratto di finanziamento.

Qualora l'importo complessivo delle spese ammesse ai sensi dell'articolo 15, risultasse inferiore a quello erogato, Invitalia SpA richiede la restituzione degli importi eccedenti.

Il piano di ammortamento, comunicato successivamente all'erogazione delle agevolazioni, decorre dal dodicesimo mese successivo alla data di erogazione delle agevolazioni.



Erogazione delle agevolazioni

b) Microcredito esteso

L'erogazione delle agevolazioni avviene in due fasi:

- un anticipo pari ad euro 25.000 (venticinquemila) mediante bonifico bancario, successivamente alla stipula del Contratto di finanziamento. Il piano di ammortamento decorre dal sesto mese successivo alla data di erogazione dell'anticipo. Il Destinatario finale potrà decidere di usufruire di un periodo di pre-ammortamento anche inferiore ai 6 mesi o superiore, fino ad un massimo di 12 mesi, tenuto conto che l'erogazione del saldo potrà avvenire solo successivamente alla data di decorrenza del piano di ammortamento e a fronte del rimborso di un importo pari ad almeno sei rate.
- entro 60 (sessanta) giorni dalla data di conclusione del programma di investimento, (massimo di 18 mesi dalla stipula del Contratto di finanziamento) e previo incontro di monitoraggio finale da parte di Invitalia SpA, il Destinatario finale deve trasmettere, pena la revoca delle agevolazioni concesse, la richiesta di saldo finale del programma di investimento sostenuto, sulla base degli standard messi a disposizione da Invitalia SpA sul proprio sito internet e secondo le indicazioni riportate nel Contratto di finanziamento.

In caso di esito positivo del monitoraggio e verificata la correttezza e regolarità della documentazione presentata nonché la regolarità del pagamento del finanziamento agevolato maturato, come previsto dal piano di ammortamento alla data di erogazione delle agevolazioni, e comunque a fronte dell'avvenuto rimborso di un importo pari ad almeno sei rate, Invitalia SpA procede all'erogazione del saldo.

Successivamente all'erogazione del saldo viene comunicato il piano di ammortamento definitivo che decorre dal mese successivo alla data di erogazione dello stesso.

Qualora l'importo complessivo delle spese ammesse risultasse inferiore a quello erogato a titolo di anticipo, Invitalia SpA richiede la restituzione degli importi eccedenti e provvede al ricalcolo del piano di ammortamento.



c) Piccoli prestiti

L'erogazione delle agevolazioni può avvenire in modalità frazionata:

- un primo Stato Avanzamento Lavori, se richiesto dal Destinatario finale, entro 3 (tre) mesi dalla stipula del Contratto di finanziamento, non superiore al 70% delle spese previste dal programma di spesa ammesso, mediante la presentazione di documenti di spesa di pari valore anche non quietanzati e di una dichiarazione attestante la presenza dei beni presso la sede dell'iniziativa corredata da polizza assicurativa per rischi di furto e incendio sui beni di investimento
- una richiesta di saldo finale (ovvero in un'unica soluzione), da trasmettere, pena la revoca delle agevolazioni concesse, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di conclusione del programma di investimento, (massimo di 18 mesi dalla stipula del Contratto di finanziamento), sulla base degli standard messi a disposizione da Invitalia SpA sul proprio sito internet e secondo le indicazioni riportate nel Contratto di finanziamento. Invitalia SpA, previo esito positivo dell'incontro di monitoraggio finale e verificata la correttezza e regolarità della documentazione presentata, procede all'erogazione del saldo.

Qualora l'importo complessivo delle spese ammesse risultasse inferiore a quello erogato a titolo di primo Stato Avanzamento Lavori, Invitalia SpA richiede la restituzione degli importi eccedenti.

Il piano di ammortamento decorre dal mese successivo all'erogazione del saldo.



Garanzie assicurative

I Destinatari finali delle agevolazioni di cui alla fattispecie “Piccoli Prestiti” si obbligano ad assicurare ed a mantenere assicurati, con Compagnia di Assicurazione a ciò abilitata e di gradimento di Invitalia SpA, gli impianti, le attrezzature, i macchinari, ed ogni altro bene di investimento ammesso al finanziamento agevolato ed indicato nel programma di spesa, contro il rischio incendio e rischi accessori per importi non inferiori al valore dei singoli beni, e contro il rischio per furto e rapina per un importo non inferiore al 50% del valore dei beni. Tale polizza deve avere una durata non inferiore a 3 (tre) anni con decorrenza dalla data di stipula del Contratto di finanziamento.

